



ELEMENTI DI SINTESI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

PADOVA GIOVANE 2018

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

E – 03 – Educazione e promozione culturale/animazione culturale verso i giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di servizio civile prevede più ambiti di intervento, pertanto anche gli obiettivi sono suddivisi di conseguenza per area bisogno/intervento (che per brevità denominiamo solo area):

1. AREA INFORMAZIONE

Per migliorare la risposta del servizio alle nuove richieste dei giovani utenti, il progetto ha come obiettivi:

- il primo obiettivo (**obiettivo 1**) consiste nell'**affiancamento degli operatori** sia nell'attività di front office informativo, sia nell'attività di organizzazione iniziative dedicate al mondo del lavoro. I volontari, attraverso le attività di job-shadowing, saranno in grado di apprendere i procedimenti che prevedono le relazioni con l'utenza e con relatori esterni;
- il secondo obiettivo (**obiettivo 2**) del progetto consiste nella progettazione, organizzazione e implementazione di **progetti formativi** rivolti ai giovani, come scambi linguistici (Tandem Language Learning) e attività di avvicinamento alla lingua e alla cultura di Paesi europei, attraverso un lavoro di networking con le realtà del territorio che si occupano di mobilità giovanile internazionale;
- il terzo obiettivo (**obiettivo 3**) del progetto consiste nell'affiancamento degli operatori e dei relatori esterni nelle attività di organizzazione, promozione e realizzazione degli **interventi formativi rivolti agli studenti** degli istituti superiori del territorio.

2. AREA MOBILITÀ

La finalità principale dell'area è favorire la più ampia partecipazione ai programmi di mobilità europea coinvolgendo un sempre più crescente numero di giovani del territorio locale e nazionale. Seconda finalità prioritaria per l'area è di aumentare le attività di networking a livello europeo e di stringere ogni anno partenariati nuovi ed innovativi.

- il primo obiettivo (**obiettivo 1**) è dunque quello di **potenziare il servizio informativo** dedicato ai giovani locali, delle scuole, delle università e di altre province del territorio nazionale, che si rivolgono a Progetto Giovani per un servizio di consulenza per il **Servizio Volontario Europeo** ed altri progetti di mobilità giovanile in Europa. Oltre allo sportello informativo, l'area realizza anche **incontri divulgativi** per offrire ai giovani, agli studenti e ai docenti una panoramica sul programma. Per rendere questa tipologia di incontri più interattivi e laboratoriali, gli operatori utilizzano la metodologia dell'educazione non formale;



- il secondo obiettivo (**obiettivo 2**) è di offrire un **supporto tecnico e organizzativo** alle associazioni, alle scuole e alle organizzazioni interessate alla realizzazione di un progetto di scambio socio-culturale o di un'iniziativa europea rivolta ai giovani.
- Il terzo obiettivo (**obiettivo 3**) consiste nella realizzazione di **iniziative di visibilità e di promozione** di progetti realizzati nell'ambito del **Programma Erasmus Plus**, con la creazione di news e di presentazioni di eventi che abbiano come protagonisti i partecipanti degli scambi socio-culturali e dello SVE, la pubblicazione di articoli e delle testimonianze di volontari, la realizzazione di video/audio interviste. Inoltre, date le collaborazioni sempre più importanti con le **scuole del territorio**, si realizzano eventi di condivisione di buone prassi dei progetti di mobilità realizzati dagli istituti.

3. AREA ANIMAZIONE

L'animazione intende rispondere al bisogno di sperimentazione di sé e di aumento del capitale sociale della comunità locale valorizzando le competenze specifiche delle nuove generazioni. Nello specifico offrendo:

- opportunità di formazione peer to peer (**Gener@zioni in corso**);
- servizi di consulenza per l'avvio di start-up socio-culturali e l'innovazione sociale (**servizio SCI**);
- opportunità di accompagnamento all'utilizzo di spazi pubblici e privati per associazioni e gruppi informali (**InfoSpazi**);
- accoglienza e opportunità di informazione, confronto, aggregazione e relazione con operatori di riferimento (**Punto Giovani Toselli**);
- strumenti operativi per l'espressione di sé (servizio **punto video Toselli**, **progetto Urbanize Me, Camera Oscura, internet corner Toselli**);
- azioni di sviluppo di comunità e delle risorse del territorio facendo convergere le abilità e le competenze dei giovani in eventi e iniziative strutturate (**festival, rassegne, workshop**);
- attività di connessione della scuola e dell'impresa con il territorio incontrando gli studenti con laboratori ed eventi formativi;
- iniziative utili alla valorizzazione delle competenze e allo sviluppo delle autonomie personali;
- ricerca nei diversi contesti di innovazione dei linguaggi e delle specificità della generazione digitale.

4. AREA CREATIVITÀ

Obiettivo 1 - Contribuire allo **sviluppo e organizzazione di alcune delle attività previste dall'area** legate alle pratiche dell'arte contemporanea, delle discipline dello spettacolo dal vivo, del design e dell'artigianato creativo, ai loro linguaggi e forme d'espressione. Il volontario avrà la possibilità di:

- organizzare attività di formazione specifica per artisti, designer, maker e creativi digitali, operatori della cultura e dello spettacolo: seminari, talk pubblici, convegni, workshop pratici;



- organizzare e gestire progetti dedicati alla promozione dei giovani artisti e alla diffusione dei linguaggi contemporanei nella città.

Obiettivo 2 – Implementare l’archivio Gai e co-progettazione e predisposizione di nuovi strumenti di valutazione e monitoraggio delle esigenze e bisogni dei giovani. Il volontario potrà:

- svolgere servizio di sportello informativo e primo orientamento delle attività dell’area per artisti, operatori culturali e associazioni, partecipare agli incontri individuali per le iscrizioni all’archivio GAI, informare gli artisti sulle opportunità offerte dalla rete;
- partecipare allo sviluppo di strumenti per incrementare il numero di iscritti all’archivio locale GAI;
- predisporre nuovi strumenti per la valutazione e monitoraggio dei bisogni dei giovani nell’ambito culturale.

Obiettivo 3 – Realizzazione di attività nelle scuole: contribuire alla divulgazione/formazione delle professioni culturali e promuovere percorsi laboratoriali di avvicinamento ai **linguaggi dell’arte contemporanea** nelle scuole. Il volontario avrà la possibilità di:

- coadiuvare gli operatori culturali durante la stesura e realizzazione di percorsi didattici per le scuole realizzati durante le esposizioni artistiche organizzate dall’area;
- partecipare in modo attivo agli incontri con gli studenti delle scuole superiori;
- affiancare gli artisti nella conduzione dei laboratori;
- affiancare gli operatori nella realizzazione di attività culturali per il riconoscimento di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivo 4 – Contribuire allo sviluppo di una strategia di comunicazione e promozione delle attività dell’area; il volontario potrà:

- collaborare all’aggiornamento della strategia di comunicazione web e social dell’identità e delle diverse attività dell’area creatività;
- contribuire alla redazione di testi e costruzione di contributi audio e video;
- integrare strumenti di promozione online degli artisti.

Obiettivo 5 - Sviluppare alcune delle attività previste dall’area legate al tema della rigenerazione urbana attraverso la creatività e le nuove pratiche curatoriali. Il volontario avrà la possibilità di:

- partecipare allo sviluppo di progetti di rigenerazione creativa per il tessuto urbano e contribuire ad implementare la mappatura costante degli spazi vuoti in città;
- partecipare alla costruzione di network e partnership territoriali con realtà associative del territorio;
- contribuire alla definizione di pratiche per l’attivazione sociale attraverso la promozione culturale;
- partecipare allo sviluppo di strumenti di valutazione e monitoraggio dei bisogni del territorio, della cittadinanza e di giovani artisti ed operatori;
- elaborare strumenti innovativi di divulgazione dei risultati ottenuti attraverso gli interventi di rigenerazione.



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

1. AREA INFORMAZIONE

In quest'area il volontario dovrà svolgere le seguenti attività:

- **progettazione, programmazione, gestione e promozione** delle iniziative e delle attività che offre il servizio sia attraverso il lavoro di ricerca informativa (back-office) che attraverso il contatto diretto con l'utenza (front-office);
- mappatura e creazione di **reti di contatti** tra le nuove realtà professionali ed imprenditoriali presenti nel territorio;
- **mappatura** delle organizzazioni che si occupano di mobilità giovanile al fine di instaurare nuove collaborazioni per l'organizzare di incontri ed eventi;
- monitoraggio e supervisione delle attività relative al progetto **tandem language learning**;
- **supporto organizzativo** per gli interventi didattici rivolti agli studenti degli istituti superiori di Padova.

2 AREA MOBILITÀ

Le attività del volontario saranno incentrate sui seguenti ambiti:

- supporto allo **sportello** di orientamento SVE;
- supporto ai **servizi informativi** ai giovani e agli studenti sul programma Erasmus Plus;
- affiancamento alle attività di **preparazione** e di **formazione** dei partecipanti dei progetti del **Servizio Volontario Europeo**;
- affiancamento alle attività di **preparazione** degli **scambi** socio-culturali: dalla scrittura del progetto, alla selezione dei partecipanti alla realizzazione dello scambio;
- supporto alla realizzazione dei **progetti personali** dei volontari **SVE** in accoglienza;
- supporto alle attività di **tutoraggio e mentoring** dei volontari **SVE**;
- attività di progettazione di **workshop** tematici;
- attività di **comunicazione e promozione** dei progetti e delle iniziative di mobilità giovanile realizzate dall'ufficio e dai partner locali, nazionali ed europei;
- supporto alle attività di **back office** per la gestione dei database anagrafici dei partner e dei partecipanti.

3 AREA ANIMAZIONE

Il volontario dovrà svolgere le seguenti attività:

- entrare in contatto con gli **utenti** del Punto Giovani Toselli e con le più significative realtà istituzionali e non del **territorio**;
- **promuovere** le iniziative attraverso i social media e contatti personali;
- redigere **news** e mail informative;
- raccogliere le **adesioni** degli utenti alle iniziative;
- **organizzare** insieme agli operatori, tempi e spazi per svolgere le attività;
- collaborare alla **realizzazione** degli **interventi** sul territorio e all'iter di preparazione;
- **verifica periodica** dell'andamento di tutte le attività, in sinergia con gli operatori;



4 AREA CREATIVITÀ

In quest'area il volontario dovrà contribuire alla realizzazione delle seguenti attività:

- conoscenza dei servizi e delle **attività** proposte dall'area: analisi del contesto e dei bisogni;
- supporto di **segreteria organizzativa** per la realizzazione delle attività organizzate e progettate dall'area;
- supporto all'**allestimento** di mostre e nei rapporti con giovani artisti e operatori culturali;
- collaborazione alla **promozione** e alla raccolta di iscrizioni all'archivio locale GAI;
- **relazione** e contatto con le realtà culturali del territorio;
- supporto nel servizio di **consulenza e orientamento** ad artisti e operatori culturali;
- **redazione** di testi e attività di **correzione bozze** e editing;
- redazione **materiale informativo** per sito, blog e social;
- **documentazione** attività attraverso immagini, testi ed eventuali contenuti multimediali (audio e video);
- **ricerca e ideazione** di strategie di rilevazione dati e informazioni per il monitoraggio delle attività con interviste, somministrazione di questionari;
- raccolta degli strumenti utilizzati per il **monitoraggio** e supporto all'analisi dei dati raccolti.

CRITERI DI SELEZIONE

Il percorso di selezione dei giovani del servizio civile nazionale nei progetti proposti dall'ente è strutturato in due fasi a seguito delle quali ad ogni singolo candidato, fermo restando le cause di esclusione previste dal prontuario, verrà attribuito un punteggio finale. Di seguito vengono descritti i criteri che l'ente autonomamente ha individuato e attraverso i quali sarà possibile effettuare la selezione dei volontari in base alle specificità del progetto. A tal fine, viene descritto un sistema compiuto e coerente con le esigenze poste dall'attività che il giovane andrà a svolgere, contenente l'indicazione delle modalità di valutazione, dei criteri e della scala dei punteggi attribuiti. Tali criteri di valutazione verranno resi noti ai candidati anche con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.

Le fasi in cui si articola la selezione sono le seguenti:

Prima fase: valutazione del curriculum

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicate ai successivi punti 3) precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali

Seconda fase: test psicoattitudinale e colloquio di selezione

Area di indagine 2 : fattori determinanti



Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile nazionale, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. Durante il colloquio lo psicologo può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

Prima del colloquio verrà somministrato il test psicoattitudinale. Durante il colloquio si seguiranno le aree della scheda fattori valutazione.

Nel colloquio verrà curato il setting: il luogo ideale è accogliente e confortevole. Il tempo adeguato varia dai 10 ai 15 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio.

A seguito di una breve introduzione sull'ente Comune di Padova si svolge il colloquio. Esso sarà condotto dallo psicologo (risorsa interna allo staff del Comune con competenze di somministrazione e valutazione di test psicoattitudinali) in presenza degli altri componenti del gruppo di valutazione. Nel corso del colloquio si cercherà di creare un clima informale così che il candidato possa sentirsi a proprio agio.

I contenuti specifici delle due parti del colloquio sono individuati di seguito e inclusi alla presente documentazione alle voci: 1) Test psicoattitudinale e 2) Scheda valutazione.

Seconda fase

- Accoglienza del candidato da parte del gruppo di selezione
- registrazione della presenza
- **prima parte – somministrazione test psico-attitudinale (voce 1)**

Struttura del colloquio

- **seconda parte - colloquio sulla scheda di valutazione (voce 2)**
- il progetto e le sedi
- il Servizio Civile Nazionale e le sue articolazioni

L'*Allegato 4* predisposto dall'ente è lo strumento, sintetico, utile alla raccolta delle valutazioni circa il Candidato, che rappresenterà la documentazione finale per l'eventuale accesso al sistema.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

- **Max 20 punti** per ciò che attiene al possesso di titoli di studio (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae) voci 3) Precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali
- **Max 30 punti** per ciò che attiene alle precedenti esperienze del candidato (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae)
- **Max 60 punti** per i criteri individuati nella scheda di valutazione da attribuire attraverso il colloquio di selezione, composto dall'indagine di 8 fattori che possono avere ognuno un punteggio massimo di 60/60 (seconda fase).



Per superare la seconda fase (colloquio di selezione) occorre un punteggio minimo (\geq) di **36/60**. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione intermedia, ottenuta dalla media aritmetica dei punteggi che il candidato ha ottenuto nei singoli fattori.

Il punteggio al test psico-attitudinale non verrà integrato al punteggio della scheda di valutazione, ma concorrerà solamente a livello orientativo alla compilazione del fattore “Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto”.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Al volontario si richiede:

- il **rispetto** della **normativa** in materia di Servizio Civile Nazionale;
- disponibilità a svolgere il servizio **occasionalmente** anche in **giorni festivi**, in orari **serali** (ad esempio in occasione di inaugurazione di mostre o eventi organizzati dall'ufficio);
- doti di **ascendenza** e **socievolezza** (per il costante contatto con l'utenza);
- la disponibilità ad alcune eventuali **trasferte** in occasione di appuntamenti legati al Servizio Civile e a presentazioni pubbliche, convegni, iniziative dell'Ente ritenute rilevanti per l'attività dell'ufficio o comunque formative per il volontario;
- di **documentare** le ore di **servizio** mediante l'impiego del foglio firma;
- l'osservanza degli obblighi previsti dalla **Legge sulla Privacy** attualmente in vigore.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: 4

Sedi:

- Ufficio Progetto Giovani | Via Altinate, 71 - Padova
- Punto Giovani Toselli | Piazza Caduti della Resistenza – Padova



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari nel corso del servizio **svilupperanno le seguenti abilità:**

1 Area informativa:

- competenze relative alle attività di front office e back office necessarie alla gestione del servizio Informagiovani;
- competenze relazionali con l'utenza;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze relazionali con soggetti pubblici e privati;
- capacità di organizzazione e gestione di iniziative ed incontri pubblici;
- capacità di rilevazione e monitoraggio delle esigenze e dei feedback di un'utenza complessa.

2 Area mobilità:

- competenze gestione e realizzazione delle attività di promozione della mobilità giovanile nell'ambito del programma comunitario Erasmus Plus;
- competenze di progettazione europea;
- competenze nella realizzazione e gestione di progetti di Servizio Volontario Europeo;
- competenze nella realizzazione e gestione di scambi socio culturali internazionali;
- competenza nella redazione di workshop laboratoriali;
- competenze in attività di educazione non formale,
- competenze relazionali con l'utenza;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze linguistiche (inglese);
- competenze statistiche e capacità di sviluppare questionari di gradimento e sondaggi;
- competenze informatiche.



3 Area animazione:

- Competenza organizzativa nella realizzazione di eventi
- Capacità di gestione di una segreteria
- Capacità di gestire e organizzare incontri con adolescenti e giovani
- Capacità di lavoro in équipe
- Competenze nella gestione delle pubbliche relazioni
- Conoscenza dei pacchetti office, della gestione dei social network e di google drive

4 Area Creatività:

- competenze relative alla progettazione, organizzazione, programmazione di progetti culturali, esposizioni artistiche, seminari, incontri pubblici;
- competenze relative alla scrittura, stesura di testi di presentazione delle iniziative, comunicati stampa;
- competenze relative alla somministrazione ed elaborazione dati, di questionari di valutazione e monitoraggio;
- competenze relative a tecniche e strumenti di comunicazione, promozione delle attività e servizi offerti;
- competenze relazionali con l'utenza, con i giovani artisti, con associazioni del territorio;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze informatiche, utilizzo di strumenti web, siti internet, social network
- conoscenza delle dinamiche di partecipazione attiva di comunità nell'ambito della rigenerazione urbana e delle politiche pubbliche per l'arte contemporanea.

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato a tutti i volontari un **attestato di partecipazione** dal Comune di Padova – Ufficio Progetto Giovani.

Tale attestato riporterà le **competenze formative e professionali acquisite** che verranno Rilevate attraverso l'apposito modulo di 5 ore **“A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l’esperienza di servizio civile”**, che si aggiunge alla 74 ore di formazione specifica.

Questo modulo conclusivo, che si terrà nel dodicesimo mese di servizio, ha l'obiettivo di fornire ai volontari strumenti e informazioni circa le conoscenze, abilità e comportamenti acquisiti durante l'anno di servizio civile, attraverso momenti di riflessione personale (coadiuvati dal formatore) e momenti di condivisione e confronto con il gruppo. Il modulo è supportato da strumenti specifici al fine di sollecitare nei volontari la riflessione (prima) e la consapevolezza (dopo) del proprio percorso e dei risultati acquisiti.

Tramite il percorso di autovalutazione le competenze acquisite saranno attestate dall'ente ai fini della valorizzazione dell'esperienza di servizio civile nei curriculum vitae dei volontari.



Infine, vanno richiamate le 12 ore di **Primo Soccorso** realizzate con la Pia Opera Croce Verde (modulo “**Basic Life Support**”) in esito alle quali i giovani coinvolti nel progetto di Servizio Civile ottengono un attestato di frequenza al corso.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Durata: 47 ore (più 12 ore relative al modulo di Primo soccorso)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Durata: 74 ore (più 5 ore relative al modulo sul Bilancio di Competenze)